

12.00 giorno 16.12.2002, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

8. *Termine invio lettera invito*: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. *Ammessi alla gara*: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

11. *Requisiti etici e professionali minimi*:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10 lettere C) e D) del Disciplinare di gara.

Requisiti economici e tecnici minimi:

a) (I) fatturato globale triennio 1999-2000-2001 non inferiore a Euro 600.000,00 I.V.A. esclusa; (II) fatturato per servizi analoghi non inferiore a Euro 250.000,00 I.V.A. esclusa;

b) attività in servizio di estinzione incendi boschivi svolta a mezzo elicotteri nel triennio 1999 - 2000 - 2001 non inferiore a 300 (trecento) ore;

c) possesso delle licenze di "trasporto aereo" e di "lavoro aereo" in corso di validità;

d) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

12. *Criterio aggiudicazione*: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) qualità del servizio max punti 60;

b) prezzo max punti 40;

13. *Finanziamenti*: fondi regionali; pagamento ai sensi del C.S.A.

14. *Cauzioni*: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella "Lettera di invito".

15. *Subappalto*: non ammesso.

16. *Altre informazioni*: il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere rilasciato tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

20

SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

**Comunicazione di avvenuta aggiudicazione (art. 29, c. 1 lett. f l. 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99).
Oggetto della gara: Manutenzione pista e piazzali**

Committente: SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio

12, 10072 Caselle Torinese (TO). Tel. 011/5676245 - fax 011/5676420.

Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) e 1bis legge 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 21/10/2002

Partecipanti:

Biondi S.p.A.,

Bresciani Bruno S.r.l.,

Brillada S.n.c., Cedelt S.p.A.,

COGEFA S.p.A.,

Consorzio Ravennate,

Cosar S.r.l.,

Edilvie S.r.l.,

Impregest S.r.l., Infrater S.r.l.,

Mancini S.a.s.,

Piemonte Costruzioni S.r.l.,

Socea S.r.l.,

T.M.G. Scavi S.r.l.

Aggiudicatario: Impresa Piemonte Costruzioni S.r.l., Località Mure, Issogne, Aosta.

Ribasso: 14,63% offerto sia sul prezzario OO.PP. regione Piemonte 2000 che sui prezzi relativi agli interventi di ripristino indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Durata: due anni dalla data di stipula del contratto salvo che l'importo complessivo stimato di euro 950.000,00 di cui euro 28.500 per oneri di sicurezza venga raggiunto in un termine minore.

Direttore Lavori: Rissone Gianpaolo

Caselle Torinese, 4 novembre 2002

L'Amministratore Delegato

Fabio Battaglia

21

ANNUNCI LEGALI

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

Progetto: Deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi provenienti da terzi e Trattamento di rifiuti speciali pericolosi, Comune di La Loggia - Proponente: Gaveglio S.a.s. di Sotira Walter & C., La Loggia - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i

1) Si comunica che il Proponente Gaveglio S.a.s. di Sotira Walter & C. con sede in via Ronchi n. 47, La Loggia, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi provenienti

da terzi, Trattamento di rifiuti speciali pericolosi, Comune di La Loggia, rientrando nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven 9-12 Mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento del progetto è l'Ing. Valerio Vittone, tel. 011/8613825 fax. 011/8613857, del Servizio V.I.A.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Azienda Albere-Braidese Smaltimento Rifiuti - Richiesta autorizzazione per opere di canalizzazione acque bianche con scarico presso Rio Grione in Comune di Sommariva Bosco

Data di avvio: 8/10/2002

N. di protocollo dell'istanza: 43525

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. N. Cuomo

Settore cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Sig. Fenoglio Alberto - Richiesta autorizzazione per costruzione ponticello privato su T. Ermena in Comune di Vicoforte

Data di avvio: 10/10/2002

N. di protocollo dell'istanza: 44023

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. A. Perna

Settore cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento corso d'acqua pubblica denominato Torrente Preit nel Comune di Canosio con linea elettrica MT a 15 kV in cavo interrato su sede stradale

Data di avvio: 10 ottobre 2002

N. di protocollo dell'istanza: 44069

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Luisa Piola

Settore cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Comune di Villar S. Costanzo - Richiesta autorizzazione idraulica per manutenzione ordinaria e pulizia alveo Rio Tallù e Rialasso o Santa Maria

Data di avvio: 14/10/2002

N. di protocollo dell'istanza: 44594

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Ing. Gianluca Comba

Settore cui è possibile prendere visione degli atti:
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. n. 27/94 - Procedimento: Richiesta di nulla osta per attraversamento corso d'acqua pubblica denominato Torrente Talloria nei Comuni di Alba e Castiglione Falletto con cavo MT staffato al ponte ed un attraversamento aereo con cavo MT del Torrente Talloria nei Comuni di Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba

Data di avvio: 16 ottobre 2002

N. protocollo dell'istanza: 44941

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giraudò

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Luisa Piola

Settore cui è possibile prendere visione degli atti:
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - C.M. Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana - Richiesta autorizzazione per lavori di manutenzione e ripristino officiosità idraulica - T. Mongia Rio Roddole e Rio Riffredo in Comune di Mombasiglio, Lisio e Viola

Data di avvio: 12/10/2002

N. di protocollo dell'istanza: 46447

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. A. Perna

Settore cui è possibile prendere visione degli atti:
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale

Avvio del procedimento ai sensi della L.r. 27/94 - Procedimento: approvazione dei piani progettuali presentati dagli Enti Gestori delle Funzioni Socio-Assistenziali ai sensi della L. 104/92 relativa agli interventi di integrazione dei cittadini handicappati

Data di avvio del procedimento: 21 ottobre 2002

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 30 dicembre 2002

Dirigente Responsabile del procedimento: la Dirigente del Settore Programmazione e Promozione Interventi a Sostegno della Persona e della Famiglia e per la Qualificazione del Personale Socio-Assistenziale, dott.ssa Anna Toffanin.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Domenica Genisio, Gianfranco Scarcali, M. Antonietta Cozzolino, Domenica Diana (tel. 011/432.2350/5871/2175/3804).

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Politiche a supporto di persone portatrici di disabilità fisica o psichica - Corso Stati Uniti n. 1 - Torino.

La Dirigente del Settore
Anna Toffanin

Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale

Avvio del procedimento ai sensi della L.r. 27/94 - Procedimento: approvazione dei piani progettuali presentati dagli Enti Gestori delle Funzioni Socio-Assistenziali ai sensi della L. 162/98 relativa all'handicap grave e gravissimo

Data di avvio del procedimento: 21 ottobre 2002

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 30 dicembre 2002

Dirigente Responsabile del procedimento: la Dirigente del Settore Programmazione e Promozione Interventi a Sostegno della Persona e della Famiglia e per la Qualificazione del Personale Socio-Assistenziale, dott.ssa Anna Toffanin.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Domenica Genisio, Gianfranco Scarcali, M. Antonietta Cozzolino, Domenica Diana (tel. 011/432.2350/5871/2175/3804).

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Politiche a supporto di persone portatrici di disabilità fisica o psichica - Corso Stati Uniti n. 1 - Torino.

La Dirigente del Settore
Anna Toffanin

Regione Piemonte - Direzione Industria

Progetto relativo al rinnovo della coltivazione della cava in località "I Goret" del Comune di Nole Canavese (TO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 17 ottobre 2002 la Società Cave Stura Group S.r.l con sede legale in Ciriè (TO) Via G. Matteotti 38, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al "Progetto per il rinnovo della coltivazione, Lotto C, dell'area di cava sita in località "I Goret" del Comune di Nole Canavese (TO)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale prot. n. 18373 in data 17 ottobre 2002 della Direzione Ambiente e Rifiuti ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luigi Vigliero - tel. 011/4322589 - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Dott. Pierpaolo Varetto - tel. 011/4323552 del medesimo Settore regionale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche

Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13). Comune di Ghemme (NO) - Ridefinizione delle aree di salvaguardia di due pozzi che alimentano l'acquedotto comunale, ubicati in via Dante e in Località Pralini. Art. 21 del Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni

Data di avvio: 22/10/2002

n. di protocollo dell'istanza: 7959 n. assegnato: 250

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel. 011/4324548.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Fognarie, di Depurazione ed Acquedottistiche; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Forestali

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e della L.r. n. 27/94 - Oggetto: Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura I "Altre misure forestali" Azione 2 "Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste", Tipologia a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica"

a. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e della L.r. n. 27/94 - Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura I "Altre misure forestali" Azione 2 "Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste", Tipologia a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica"

b. Data di avvio del procedimento: 15/10/2002

c. Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Franco Licini

Funzionario a cui è stata assegnato il coordinamento delle attività ed al quale rivolgersi per informazioni: dott. Marco Corgnati (telefono 011/432.3968)

d. Settori in cui è possibile prendere visione degli atti:

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nella provincia di Torino Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste - C.so Stati Uniti, 21 10128 TORINO

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nella provincia di Cuneo Settore Economia Montana C.so Nizza, 72 - 12100 Cuneo

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Vercelli e Biella - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche Via Pirandello, 8 - 13100 Vercelli

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Os-

sola - Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato Via Dominioni, 4 - 28100 Novara

- Per le domande di contributo relative ai terreni posti nelle province di Alessandria e Asti Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio Via dei Guasco, 1 - 15100 Alessandria

e. L'Ufficio competente per l'adozione del provvedimento finale è la Direzione Economia Montana e Foreste

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

Istanza di costruzione centro commerciale nel Comune di Moncalieri (TO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 31.10.2002 la Società Sanda Vadò S.r.l. con sede legale a Torino, in via Lamarmora n. 6 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione di un "Centro commerciale" nel Comune di Moncalieri (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 19216 in data 31.10.2002) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Società Italiana per il Gas p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Chivasso (TO)

La Società Italiana per il gas S.p.A., in seguito a quanto previsto dalle delibere C.I.P.E. n. 52/2001 del 4 aprile 2001 e n. 210/2001 del 21 dicembre 2001, comunica che a seguito dell'eliminazione del minimo impegnato negli usi domestici e comunità senza scopo di lucro, le nuove quote fisse (per singola unità di utenza finale) sono le seguenti:

decorrenza 1.7.2002

Fasce di consumo/anno	Importo/anno	Importo/mese
da mc 0 a mc 1.200	Euro./cad 3,90441	0,32537
da mc 1.201 a mc 6.000	Euro./cad 6,50736	0,54228
da mc 6.001 a mc 18.000	Euro./cad 17,35295	1,44608
Oltre mc 18.000	Euro./cad 34,70590	2,89216

Torino, 5 novembre 2002

Il Direttore
Aldo Marchetti

1

ALTRI ANNUNCI

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria assegnazione alloggi di E.R.P.S.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28/3/1995 n. 46 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e nella sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 17/12/2001 dal Comune di Cuneo.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 23 ottobre 2002

Il Presidente
Carlo Maroglio

1

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria riservata alle forze dell'ordine per assegnazione alloggi di E.R.P.S.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28/3/1995 n. 46 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Cuneo e nella sede dell'A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria riservata alle Forze dell'Ordine relativa al bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 17/12/2001 dal Comune di Cuneo.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 23 ottobre 2002

Il Presidente
Carlo Maroglio

2

Comune di Arborio (Vercelli)

Delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 31.7.2002 - Approvazione Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale (omissis) delibera: - di approvare il Regolamento Edilizio.

Comunale che si compone di 70 articoli n. 11 modelli e n. 1 appendice all'art. 31, dando atto che il medesimo risulta conforme allo schema di Regolamento tipo approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29-7-1999 e successiva rettifica pubblicata sul B.U.R n. 39 in data 29-9-1999; - di provvedere alla pubblicazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi di legge;

- di inviare il medesimo alla Regione Piemonte.

3

Comune di Borgosesia (Vercelli)

Avviso emissione bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Borgosesia Provincia di Vercelli. A.T. n. 27

Si rende noto che, ai sensi della L.R. 28.3.1995 n. 46 e s.m. ed i. è stato pubblicato in data 31 ottobre 2002 il bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di nuova costruzione e di risulta.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale n. 27.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione

presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Borgosesia, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del 18 Dicembre 2002, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Il Sindaco
Corrado Rotti

4

Comune di Bra (Cuneo)

Ordinanza n. 446 del 30/10/2002. Occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di apertura e sistemazione di Corso Monviso 4° tratto - Lotto A (Collegamento con via Piumati)

Il Dirigente Ripartizione Lavori Pubblici

(omissis)

decreta

Art. 1

In favore del Comune di Bra è autorizzata l'occupazione d'urgenza per la durata di anni cinque dalla data di immissione nel possesso degli immobili necessari alla realizzazione delle opere e così di seguito descritti:

- 1) Maccagno Bartolomeo
Foglio n. 46, mappale n. 152/p
Superficie da occupare mq. 200
- 2) Mosso Giacomo Domenico
Mosso Giuseppe
Foglio n. 46, mappale n. 61/p
Superficie da occupare mq. 1027
- 3) Manfredi Ottavia
Foglio n. 46, mappali n. 60/p e n. 62/p.
Superficie da occupare mq. 2370
- 4) SBS LEASING S.p.A. - Via Paganora n. 4 - Brescia
Foglio n. 46, mappali n. 57/p, n. 58/p e n. 59/p.
Superficie da occupare mq. 1.759
- 5) Erre Due s.s. - Via Piumati, 211/b - Bra
Foglio n. 46, mappali n. 268/p, 270/p e 272/p.
Superficie da occupare mq. 1.158.
- 6) Cart di Rattalino e Terreno s.n.c. - Str. Verdiero n. 3 - Bra
Foglio n. 46, mappale n. 261/p.
Superficie da occupare mq. 120.
- 7) Rattalino Stefano
Terreno Giuseppe
Foglio n. 46 - mappale n. 220/p.
Superficie da occupare mq. 770.
- 8) Racca Antonino
Foglio n. 46, mappale n. 251/p
Superficie da occupare mq. 60.
- 9) Ruberi Lidia
Ruberi Mario
Foglio n. 46, mappale n. 53/p.
Superficie da occupare mq. 2.076.

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme di legge, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Bra.

ordina

Il Sig. Felice Serra - Dott. Agronomo con studio in Bra via Rambaudi n. 7 procederà alla compilazione a termini di legge e in conformità di quanto disposto dall'art. 3 commi 2 e 3 della legge 03/01/1978 n. 1, degli stati di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa.

A tal fine il predetto professionista, accompagnato da testimoni, potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificarsi nei termini fissati dall'art. 3 della legge 03.01.1978 n. 1.

avvisa

che in forza del presente provvedimento il giorno Martedì 03/12/2002 dalle ore 14,30 alle ore 16,00 negli immobili innanzi descritti saranno effettuate, in contraddittorio alla presenza dei testimoni, le operazioni relative alla redazione dello stato di consistenza ed alla presa di possesso, redigendo apposito verbale.

Il Dirigente Rip. LL.PP.
Giovanni Galletto

5

Comune di Brusasco (Torino)
Approvazione regolamento edilizio

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli allegati.

Di dichiarare il presente Regolamento Edilizio conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio, conforme a quello tipo predisposto dalla Regione Piemonte deve intendersi abrogato il Regolamento Edilizio esistente del Comune di Brusasco, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 16/07/1998.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Brusasco, 6 novembre 2002

Il Segretario Comunale
Giuseppina De Biase

6

Comune di Calasca Castiglione (Verbano Cusio Ossola)
Avviso ad opponendum - lavori di sistemazione idraulica torrente Anza in loc. Due Ponti

Il Responsabile del procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), sui lavori pubblici

avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori di sistemazione idraulica torrente Anza in loc. Due Ponti, Impresa ELIS S.r.l, con sede in Piedimulera (VB), ultimato i lavori in base al contratto di appalto n. 424 in data 5.10.1998, registrato a Domodossola il 19.10.1998 al n. 482 serie prima, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R..

Calasca Castiglione, 7 novembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Alberto Rabaglietti

7

Comune di Carcoforo (Vercelli)
D.C.C. n. 13 del 5.10.2002 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- nr. 70 Articoli;
- nr. 10 modelli allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ai sensi di legge, ed assumerà efficacia dopo l'approvazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio

1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

8

Comune di Casalborgone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2002 "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale, allegato alla presente quale parte integrante, composto da n. 71 (settantuno) articoli, ivi compreso l'art. 27bis, da un'appendice, e da n. 10 Modelli, conforme a quelli tipo predisposto dalla regione Piemonte, così come di seguito elencato:

(omissis)

2) Di dare atto che dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio conforme a quello tipo predisposto dalla Regione Piemonte, deve intendersi abrogato il Regolamento Edilizio esistente del Comune di Casalborgone, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 8/03/88 e successivamente modificato ed integrato con atti del C.C. nn. 170/88, 59/91 e 8/92;

3) Di dare atto che non appena divenuta esecutiva, la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte, al fine di esplicitare la sua efficacia, e solo da quel momento il nuovo Regolamento Edilizio conforme a quello tipo predisposto dalla Regione Piemonte entrerà in vigore.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

9

Comune di Chiesanuova (Torino)

Decreto n. 1/2002 - Lavori di realizzazione pista forestale in località Crosio (Massé - Castegna). Decreto di occupazione di urgenza

Il Responsabile del procedimento

- Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Visto l'art. 106 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Visto il TULCP n. 383/34 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 1 e 3 della Legge 3.1.1978 n. 1 e s.m.i.;
- Vista la Legge 9.6.1990 n. 142 e s.m.i. ;
- Visti gli artt. 71 e seguenti della Legge 25.6.1865, n. 2359 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44;
- Richiamata tutta la normativa vigente in materia;
- Visto l'art. 20 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, come modificato dall'art. 14 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Vista la determinazione n. 69 del 4/7/02 ad oggetto: "Pista forestale località Crosio (Masse' - Castegna). Approvazione progetto preliminare/definitivo. Provvedimenti";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 8/7/2002 ad oggetto: "Pista forestale località Crosio (Masse' - Castegna). Progetto preliminare /definitivo. Avvio procedure di esproprio. Provvedimenti";
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/10/02 ad oggetto."Pista forestale località Crosio (Massé - Castegna). Controdeduzioni alle osservazioni. Avvio procedure di esproprio. Provvedimenti";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 21/10/2002 ad oggetto: "Pista forestale località Crosio (Masse'-Castegna). Assegnazione al responsabile dei lavori pubblici delle funzioni per l'espletamento delle procedure di esproprio. Provvedimenti.";
- Considerato che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 8/7/2002 veniva deciso di procedere per l'occupazione d'urgenza dei terreni siti in territorio del Comune di Chiesanuova , indicati nel Piano Particellare di Esproprio, approvato con la stessa deliberazione e sottoelencati:

Nr. Ditta Rif.	Partita	Foglio	Numero
1 Sandretto Dario Sandretto Elso	1698	13	152
2 Morrone Severina	1835	13	153
3 Giolitto Caterina	2157	13	299 - 302 - 98 - 99 - 90 - 37 - 23
4 Roncaglione Garoffo Giuseppe	1515	13	121 - 120 - 130
5 Roncaglione Garoffo Giuseppe	1516	13	129
6 Roncaglione Garoffo Giuseppe	1514	13	106
7 Roncaglione Tet Spirito	1844	13	123 - 107 - 122
8 Fenoglio Ersilia	2250	13	111
9 Ronchetto Clara Perutta Giovanni Perucca Ellida	2131	13	124 - 128 - 103 - 104
10 Gallo Giacoletto Battista	2025	13	100 - 101 - 35
11 Giachino Giovanni Raschiotti Margherita	2221	13	395
12 Eredi Perucca Michele Perucca Carmen	1265	13	38 - 91

13	Eredi Marchhiando Virginia Prebenda Parrocchiale di Chiesanuova	1141	13	296
14	Giolitto Domenica Ronchetto Italo Ronchetto Mariagrazia Ronchetto Assunta	1491	13	129
15	Roncaglione Garoffo Evelise Roncaglione Garoffo Maria Renza	2152	13	102
16	Eredi Roncaglione Bernardo Pietro	1425	13	297
17	Prebenda Parrocchiale Chiesanuova	491	14	1
18	Fenoglio Ersilia De Martin Antonio	—	13	105

- Considerato che, per l'esecuzione dei detti lavori, si rende necessario disporre l'urgente occupazione delle aree;

- Visto il piano particellare dei beni da occupare;

- Visto l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da occupare;

- Visto il vigente strumento urbanistico;

- Visto il progetto definitivo dell'opera da realizzare;

- Dato atto che occorre al più presto procedere all'esecuzione dei lavori;

decreta

Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Chiesanuova l'occupazione d'urgenza dei terreni sopraindicati e di proprietà delle ditte a fianco di essi indicate.

Art. 2

L'occupazione che riguarda i beni occorrenti per la realizzazione della pista forestale in località Crosio (Masse' - Castegna);

Art. 3

Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili si provvederà, previo avviso alle parti, a redigere lo stato di consistenza degli immobili unitamente al verbale di immissione in possesso ai sensi dell'art. 3 della Legge 03.01.1978 n. 1;

Art. 4

L'indennità di occupazione da corrispondersi ai proprietari delle aree suddette sarà determinata con le modalità stabilite dall'art. 20 della Legge 22.10.1971 n. 865, modificata dall'art. 14 della Legge 28.01.1977 n. 10 e dall'art. 2 della Legge 29.07.1980 n. 385;

Art. 5

Contro il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità da parte di chi ne abbia interesse, entro il termine di 120 giorni dalla data della notificazione della comunicazione dell'atto, o in alternativa in primo grado, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Regione Piemonte, entro 60 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione dell'atto stesso.

Art. 6

Il presente decreto verrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e notificato alle ditte interessate.

Art. 7

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7.8.1971 n. 241, è il Segretario Comunale Moreal Dott.ssa Nadia;

Art. 8

Della redazione degli stati di consistenza rimane incaricato il tecnico Geom. Pier Carlo Carbonatto con studio in Cuorné (TO), via Milite Ignoto n. 3;

ordina

Al su citato Geom. Pier Carlo Carbonatto, di procedere alla compilazione, a termine della legge ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi 2 e 3 della citata Legge n. 1/1978, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa.

autorizza

A tale fine, il tecnico su citato, ad introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Segretario Comunale di Chiesanuova - Responsabile del Procedimento, almeno venti giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 3, ultimo comma della Legge 3.1.1978 n. 1.

Chiesanuova, 4 novembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Nadia Moreal

10

Comune di Cossato (Biella)

Lavori di realizzazione di parcheggio interrato in piazza mercato. Esproprio

Il Dirigente

ai sensi e per gli effetti della legge 22.10.1971, n. 865, ed in base al disposto dell'art. 10 della legge stessa

Avvisa

che sono in visione a chiunque ne abbia interesse, presso la Segreteria del Comune di Cossato, gli atti di esproprio a seguito dei previsti lavori di realizzazione di parcheggio interrato in piazza Mercato.

Avverte

che per quindici giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, in data 14 novembre

2002 gli interessati potranno presentare osservazioni scritte nella Segreteria del Comune di Cossato.

Il Dirigente Supplente
Settore Area Tecnica
Davide Zanino

11

Comune di Frassinello Monferrato (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30.9.2002. Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19

Il Consiglio comunale

(omissis)

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli allegati.

3) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato della Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

12

Comune di Gassino Torinese (Torino)

Decreto di occupazione d'urgenza dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del centro polisportivo comunale ed opere di urbanizzazione in Via Diaz

Il Funzionario responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 12.9.2002, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati i progetti esecutivi - definitivi degli impianti polisportivi comunali ed opere di urbanizzazione da realizzarsi in Via Diaz, nonché disposto l'esproprio e l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione delle opere stesse;

(omissis)

decreta

- è disposta, a favore del Comune di Gassino Torinese, l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune censuario di Gassino Torinese ed identificati come nell' allegato elenco, necessari per la

realizzazione degli impianti polisportivi comunali e relative opere di urbanizzazione;

- l'occupazione delle aree, finalizzata alla realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e, comunque, entro i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

ordina

- al Geom. Maurizio Taranto, con studio in Gassino Torinese Corso Italia 21, perito incaricato, di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi, entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del presente decreto, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3 della legge 3.11978 n. 1;

comunica

- che il Comune di Gassino Torinese, in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provvederà alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari, o, in sua assenza o in caso di rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni estranei all'Ente interessato. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio comunale;

(omissis)

Gassino Torinese, 15 ottobre 2002

Il Funzionario responsabile
Anna Casalone

13

Comune di Ghemme (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21.10.2002 ad oggetto: "Piano per Insediamenti Produttivi località artigianale Area Topaldo: controdeduzioni alle osservazioni - approvazione"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare le controdeduzioni redatte dal progettista Dott. Ing. Comazzi Gian Mario di Gattinara, alle osservazioni presentate dalla ditta Agamium Energetica S.p.A. di Ghemme relative all'adozione del Piano per Insediamenti Produttivi località artigianale Area Topaldo, ai sensi dell'art. 40 comma 2, L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

2) Di approvare il Piano per Insediamenti Produttivi località artigianale area Topaldo.

3) Di disporre ad avvenuta esecutività della presente deliberazione la pubblicazione per estratto della stessa sul BUR Piemonte, il deposito presso la Segreteria Comunale e l'invio per conoscenza di co-

pia del PIP alla Regione Piemonte, ai sensi e per i fini di cui all'art. 40 - 3° comma - L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

(omissis)

14

Comune di Ghemme (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29.10.2002 ad oggetto: "Rettifica delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 21.10.02 per errori materiali"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. Di rettificare il Quadro economico di spesa e le relative esplicazioni (parte relativa al ponte) correggendo così errori ed imprecisioni e colmando le lacune presenti;

2. Di riapprovare il Piano per Insediamenti Produttivi località artigianale area Topaldo con le rettifiche di cui sopra;

3. Di disporre ad avvenuta esecutività della presente deliberazione la pubblicazione per estratto della stessa sul BUR Piemonte, il deposito presso la Segreteria Comunale e l'invio per conoscenza di copia del PIP alla Regione Piemonte, ai sensi e per i fini di cui all'art. 40 - 3° comma - L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

4. Di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà a tutti gli adempimenti relativi e conseguenti;

(omissis)

15

Comune di Ghemme (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29.10.02 ad oggetto: "Approvazione progetto preliminare opere di urbanizzazione per piano insediamenti produttivi località Artigianale Topaldo"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il progetto preliminare dei lavori di urbanizzazione relativi alla nuova area per Insediamenti Produttivi località artigianale Topaldo redatto dal Dott. Ing. Comazzi Gian Mario e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Tav. 1 - Planimetria generale, sezione impalcato ponte;
- Tav. 2 - Planimetria viabilità, parcheggi, sezioni strade, allacciamenti, sotto servizi;
- Tav. 3 - Planimetria reti elettriche, particolari lampade, passa cavi
- Tav. 4 - Planimetria linee telefoniche, particolari scavi, pozzetti;

- Tav. 5 - Planimetria reti fognarie, caditoie, pozzetti;

- Tav. 6 - Planimetria acquedotto antincendio, pozzetti sezioni;

E comportante una spesa complessiva euro 2.017.109,90 come risulta dal seguente quadro economico:

lavori a base d'asta euro 1.069.700,00

oneri per la sicurezza euro 21.394,00

somme a disposizione dell'amministrazione euro 947.409,90

(omissis)

16

Comune di Grazzano Badoglio (Asti)

Avviso ai creditori (ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 554/99) - Lavori di sistemazione straordinaria di Via Ronco Gennaro e rivestimento di parte di muro della Piazza G. Cotti

Il Responsabile del Procedimento

Vista la legge 109/94 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 554/1999

Visto il contratto di appalto in data 22/11/2001 n. 1228 di Rep. tra il Comune di Grazzano Badoglio e l'Impresa I.L.E.T. s.n.c. di Ticineto (AL) per l'esecuzione dei lavori suddetti.

In esecuzione ai disposti dell'art. 189 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554

rende noto

che avendo l'appaltatore dei lavori di sistemazione straordinaria di Via Ronco Gennaro e rivestimento di parte di muro della Piazza G. Cotti, Impresa I.L.E.T. s.n.c. di Ticineto (AL), ultimato i lavori in base al contratto d'appalto rep. n. 1228 del 22/11/2001, chiunque vanti crediti verso l'impresa esecutrice dei lavori, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti a persone o cose, deve presentare a questo Comune istanza o reclamo, corredata dai relativi titoli e prove documentali, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non si terrà più conto delle opposizioni pervenute successivamente alla predetta data.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Grazzano Badoglio, 31 ottobre 2002

Il Responsabile del procedimento
Giuseppina Minissale

17

Comune di Montechiaro d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 13.2.2002 approvazione piano di recupero fabbricato esistente, secondo i disposti del comma 1, art. 40 L.R. 5.12.77 n. 56 e s.m.i. - proprietà Pianta Luigi in via S. Sebastiano n. 15

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

di dare atto (omissis) che, nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte;

di approvare, in conformità ai combinati disposti degli artt. 39, 40 e 41 bis della Legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. - il Piano di recupero di fabbricato esistente, in mappa al fg. 6 mappale n. 142, costituita dai seguenti elaborati;

Tav. 11: documentazione fotografica:

(omissis)

di dare atto che il Piano assume efficacia con la pubblicazione sul BUR della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

(omissis)

Montechiaro d'Asti, 5 novembre 2002

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Maurizio Garbero

18

Comune di Morano sul Po (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26.9.2002. Approvazione regolamento edilizio del Comune di Morano sul Po

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) Approvare ai sensi art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 8/7/1999 il regolamento edilizio del Comune di Morano sul Po composto da n. 70 articoli e relativi allegati;

2) Dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto, che si allega quale parte integrante e sostanziale risulta composto da:

I. Regolamento Edilizio, comprendente n. 70 articoli;

II. Allegato A) -modulistica composta da:

Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)

Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

Modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

Modello 4 Concessione Onerosa

Modello 5 Concessione Gratuita

Modello 6 Autorizzazione Edilizia

Modello 7 Comunicazione di Inizio dei Lavori

Modello 8 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

Modello 9 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

Modello 10 Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

Modello 11 Certificato di abitabilità

III. Appendice all'art. 31, composto da:

a) specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

b) elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

c) adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi;

3) Dare atto che il presente regolamento risulta conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte, ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/7/1999;

4) Dare atto che le definizioni di cui agli artt. da 13 a 27 entrano in vigore con l'approvazione del presente Regolamento;

5) Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi art. 134 D.Lgvo n. 267/2000;

6) Provvedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi art.3 L.R. n°19/1999;

7) Provvedere altresì all'invio del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, alla Giunta Regionale - Assessorato Urbanistica - ai sensi art.3 comma 4 Legge Regionale n°19/1999.

Morano sul Po, 31 ottobre 2002

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laura Rossi

19

Comune di Rima San Giuseppe (Vercelli)

D.C.C. n. 13 del 9.10.2002 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da: nr. 70 Articoli;

nr. 10 modelli allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ai sensi di legge, ed assumerà efficacia dopo l'approvazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio

1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

20

Comune di Rimasco (Vercelli)

D.C.C. n. 10 del 5.10.2002 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:
nr. 70 Articoli;
nr. 10 modelli allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ai sensi di legge, ed assumerà efficacia dopo l'approvazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

21

Comune di San Giorgio Monferrato (Alessandria)

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del terreno comunale ubicato in Via IV Novembre

Comune di San Giorgio Monferrato (Provincia di Alessandria) - Piazza della Chiesa, n. 1 - CAP 15020 - Tel. 0142806121/Fax 0142806184 - E-mail: sgiorgio@docnet.it

Il giorno 19 Dicembre 2002 alle ore 10.00 in un locale aperto al pubblico presso la sede del Comune di San Giorgio Monferrato, avrà luogo un'asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924), del bene immobile di proprietà comunale, costituito da un terreno ubicato in fronte alla Via IV Novembre.

Dati informativi

A) Oggetto dell'asta: Area destinata alla realizzazione di un insediamento residenziale mediante strumento esecutivo convenzionato (P.E.C.) della superficie complessiva di mq. 18.000, sita in fronte alla Via IV Novembre.

B) Individuazione catastale:

Catasto Terreni:

Fg. 8 n. 598 mq. 933 /

Fg. 8 n. 599 mq. 710 /

Fg. 8 n. 600 mq. 762 /

Fg. 8 n. 601 mq. 2.402 /

Fg. 8 n. 602 mq. 480 /

Fg. 8 n. 603 mq. 75 /

Fg. 8 n. 604 mq. 2.576 /

Fg. 8 n. 607 mq. 2.050 /

Fg. 8 n. 608 mq. 380 /

Fg. 8 n. 611 mq. 2.973 /

Fg. 8 n. 612 mq. 1.949 /

Fg. 8 n. 613 mq. 1.680 /

Fg. 8 n. 614 mq. 1.030.

C) Prezzo a base d'asta: euro 504.000,00, pari a euro 28,00 al mq.

L'alienazione del suddetto immobile avverrà a lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui trova. La partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione e il gradimento.

D) L'alienazione comporta i seguenti oneri a carico dell'aggiudicatario:

1. sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le opere di urbanizzazione primaria (fognatura, punti luce, rete di distribuzione energia elettrica, gas, acqua, viabilità interna, spazi di verde attrezzato) e relativi allacciamenti all'interno dell'area alienata, senza scomputo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

2. è posta a carico dell'aggiudicatario la realizzazione di uno spazio di sosta e parcheggio ad uso pubblico lungo la via IV Novembre, della capacità di circa 40 posti auto, da individuarsi nel progetto di piano esecutivo convenzionato, da presentarsi ai sensi della normativa vigente; è ammesso lo scomputo del costo dell'opera dal pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

3. deve garantire il mantenimento di una strada di collegamento da Via IV Novembre alla strada interpodereale che termina a monte del parcheggio dello stabilimento Valmet - Rotomec S.p.A.

Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta in aumento sul prezzo posto a base d'asta più alta e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di San Giorgio Monferrato (AL), Piazza della Chiesa, n.1, c.a.p. 15020 inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 18 Dicembre 2002, precedente a quello fissato per la gara, mediante spedizione raccomandata (esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato), un plico, debitamente sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale sarà riportata la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: "Non aprire - Contiene documenti ed offerta per l'asta pubblica del giorno 19 Dicembre 2002 per l'acquisto del terreno comunale sito in Via IV Novembre", nel quale dovrà essere inclusa tutta la documentazione prevista nel Bando d'asta integrale.

Il bando d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e gli interessati possono prenderne visione e chiederne copia così come possono prendere visione e chiedere copia di tutta la documentazione inerente.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al Regolamento Comunale disciplinante

l'alienazione di beni mobili ed immobili e al R.D. 23.5.1924, n. 827.

San Giorgio Monferrato, 6 novemvre 2002

Il Responsabile di Servizio
Vittorio Coppo

22

Comune di Somano (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 21.1.2000 "Approvazione del Regolamento edilizio"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare il Regolamento Edilizio Comunale composto da n. 70 articoli che si allega alla presente di cui fa parte integrante;

2) di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Somano è conforme al Regolamento edilizio tipo formato dala Regione Piemonte;

3) di pubblicare sul B.U.R. per estratto copia della presente deliberazione.

Il Sindaco
Franco Drocco

23

Comune di Somano (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.2.2000 "Regolamento edilizio. Integrazione"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di così integrare il Regolamento Edilizio approvato con delibera consiliare n. 5;

- Art. 2 comma 2: Il numero dei componenti della Commissione edilizia viene fissato in cinque;

- Art. 52, comma 8, m. 1,40 m.

Il Sindaco
Franco Drocco

24

Comune di Somano (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15.6.2001 "Regolamento Edilizio. Integrazione"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di così integrare il Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibere consiliari nn. 5 del 21.1.2000 e 19 del 29.2.2000:

- Art. 16 comma 3, la lettera C viene integrata con la seguente frase "(D.S.) è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangenti all'altro.

- Art. 7 bis dopo la parola articoli vengono inseriti i numeri 17, 18 e 19";

- Art. 43, comma 2, dopo la parola superiore a viene inserita la parola "metri 3".

Il Sindaco
Franco Drocco

25

Comune di Tigliole (Asti)

Bando per l'assegnazione di alloggi in locazione

Si rende noto che possono essere presentate agli uffici comunali le domande per concorrere all'assegnazione di n. 3 alloggi in locazione, in immobile posto nel Comune di Tigliole, via Roma n. 5.

La scadenza del bando è fissata per le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2002; le condizioni del concorso sono espote nel bando pubblicato all'albo pretorio e le domande vanno presentate su appositi disponibili presso gli uffici municipali.

Il Responsabile del procedimento
Alessandro Montali

26

Comune di Torino

Settore procedure Amministrative Urbanistiche - Avviso di pubblicazione e deposito Variante n. 55 al P.R.G. vigente. Via Ivrea parco Stura Nord area giochi Carema - Via Rossi approvazione progetto preliminare

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i.;

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista la deliberazione n. 55 del Consiglio Comunale del 16 settembre 2002 (mecc. n. 02 05199/46) avente il seguente oggetto: "P.R.U. - via Ivrea - parco Stura nord - area giochi Carema - V Rossi - approvazione progetto preliminare - adeguamento - importo Euro 2.582.284,00 - finanziamento parziale a medio/lungo termine - variante parziale n. 55 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7 L.U.R. - reiterazione vincoli espropriativi decaduti - Adozione".

rende noto

che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del 7° comma dell'art. 17 della L.U.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo

Pretorio della Città per la durata di trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 14 novembre 2002 al 13 dicembre 2002, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, e cioè dal 28 novembre 2002 al 13 dicembre 2002, chiunque può presentare osservazioni, in forma scritta, e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano n. 1) in ore d'ufficio dei giorni feriali.

Il Dirigente del Settore
Procedure amm.ve urbanistiche
Paola Virano

27

Comune di Venaria Reale (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito di: variante parziale n. 12 al P.R.G.C. vigente per la realizzazione di nuova chiesa in località Savonera

Il Sindaco

- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 139 in data 19/9/2002, avente per oggetto "Variante parziale n. 12 al P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 73-22028 del 5/7/88, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., così come sostituita dalla L.R. 41/97, finalizzata alla realizzazione di nuova chiesa in località Savonera - Adozione Progetto Preliminare".

rende noto

- che la delibera di adozione della Variante in oggetto ed i relativi elaborati, saranno pubblicati all'Albo Pretorio della Città e depositati presso la Segreteria Generale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 22/11/2002 al 21/12/2002, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con le seguenti modalità:

dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica - via Goito, 4 nei giorni di sabato e festivi su richiesta da concordare telefonicamente (Ufficio Urbanistica tel. 011/4072-417 - 418)

- che dal quindicesimo al trentesimo giorno, dal 7/12/2002 a tutto il 21/12/2002 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- che le osservazioni e proposte potranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, e presentate al Protocollo Comunale presso il Palazzo Civico - Piazza Martiri della Libertà, 1.

Venaria Reale, 31 ottobre 2002

Il Sindaco
Giuseppe Catania

28

Comune di Verrone (Biella)

Deliberazione della giunta comunale n. 98 dell'11.9.2002. Presa in carico di un tratto della S.P.

309 Benna/Verrone e di un tratto della S.P. 310 Verrone/Sandigliano

La Giunta comunale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto della declassificazione e dismissione dei tratti di strade provinciali:

- S.P. 309 "Verrone - Benna" nel tratto di strada denominata via Zumaglini per una estensione di 403 ml. circa nel territorio del Comune di Verrone, dall'incrocio con la Strada Trossi (ex S.S. 230) in direzione del Comune di Benna, fino al ponticello sul Rio Bazzella;

- S.P. 310 "Verrone - Sandigliano" nel tratto di strada denominata via IV Novembre e via Sandigliano, per una estensione di 597 ml. circa nel territorio del Comune di Verrone, dall'incrocio con la Strada Trossi (ex S.S. 230) in direzione del Comune di Sandigliano sino all'incrocio con via La Maza;

disposte dalla Provincia di Biella rispettivamente con deliberazione della Giunta Provinciale 163 del 7.5.2002 avente ad oggetto "Trasferimento sotto la giurisdizione del Comune di Verrone di un tratto della S.P. 309 Benna - Verrone" e n. 164 del 7.5.2002 avente ad oggetto "Trasferimento sotto la giurisdizione del Comune di Verrone di un tratto della S.P. 310 Verrone - Sandigliano;

2. Di classificare di conseguenza i tratti di strada in questione fra le strade comunali;

3. Di disporre ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21.11.1996 n. 86 la pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione alla Giunta Comunale avverso la presente classificazione sulle eventuali opposizioni deciderà in via definitiva la Giunta Comunale.

4. Di disporre la pubblicazione dell'estratto del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

29

Comune di Verzuolo (Cuneo)

Avviso ai creditori

Il sottoscritto geom. Gianpiero Olivero Responsabile del Procedimento dei lavori di costruzione tronco fognario a servizio della zona nord ovest di Via Drago, , in esecuzione al disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554/99

avvisa

che l'Impresa Ceaglio Romano con sede in Roccabruna Strada Statale 22 km 45.200 ha ultimato in data 2.7.2002 i lavori di costruzione tronco fognario a servizio della zona nord ovest di Via Drago di cui al contratto n. 4558 di Repertorio del 6.3.2002 registrato a Saluzzo il 15.3.2002 al n. 309 Serie 1.

invita

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso , istanza corredata dai relativi titoli , avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Verzuolo, 28 ottobre 2002

Il Responsabile del procedimento
Giampiero Olivero

30

Comune di Villar Dora (Torino)

Estratto avviso asta pubblica

Si rende noto

Che il giorno 17/12/2002 alle ore 10.00, si terrà presso la Sede Comunale di Piazza San Rocco n. 1, un pubblico incanto per la vendita del seguente bene immobile:

Posteggio	Dimensioni	Tot. mq.	Settore	Ubicazione
n. 1	4.00 X 6.00	24.00	non alimentare/alimentare	P.zza Jervis
n. 2	4.00 X 6.00	24.00	non alimentare/alimentare	P.zza Jervis
n. 7	4.00 X 6.00	24.00	non alimentare/alimentare	P.zza Jervis
n. 8	2.00 X 5.00	10.00	agricoltura	P.zza Jervis

Vista la delibera di G.R. 2/4/2001 n. 32-2642 L.R. 12/11/1999 N. 28 art. 11. Commercio su aree pubbliche. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore;

Vista la delibera di C/C N. 27 del 26.8.2002 restituzione del mercato settimanale ai sensi della D.G.R n.32-2642 del 2.4.2001, Per l'assegnazione dei posteggi sopra indicati

dispone

L'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze per l'assegnazione dei posteggi disponibili sono:

1. Maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato;
2. Maggior anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese;
3. Nel caso di ulteriore priorità si seguiranno i criteri previsti nel Titolo IV Capo II Lett. a) n. 4 -5-6 della delibera 2/4/2001 n. 32-2642.

Per quanto riguarda l'assegnazione del posteggio agli agricoltori si applicano i criteri previsti dal titolo III capo II n. 1 lett. e) della delibera 2.4.2001 n. 32-2642.

L'obbligo di presentare le domande esclusivamente su appositi moduli forniti da questo Ufficio, le

- in bg. Montecomposto n. 10, fabbricato sito nel vecchio concentrico della borgata stessa, in mappa C.T. FG. 3 N. 81, censito catastalmente al N.C.E.U. intestato "Comune di Villar Dora" - Fg. 3 n. 81 sub. 3 - P.T. - P.P. ZC U - Cat. A/4 cl. 2 - Vani 5 Rendita euro 121.37 (L. 235.000).

Prezzo a base d'asta euro 28.534,24

Bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Scadenza offerte: ore 12.00 del 16/12/2002

Informazioni: tel. 011/9351209 - 011/9351218

Villar Dora, 5 novembre 2002

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Emilio Richetto

31

Comune di Villar Pellice (Torino)

Bando comunale assegnazione posteggi su area pubblica mercato settimanale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la disponibilità sul mercato settimanale del giovedì di n. 4 (quattro) posteggi, distinti, con le seguenti caratteristiche:

stesse, con marca da bollo da Euro 10,33 dovranno essere inviate con Racc. R.R. a:

Comune di Villar Pellice - Ufficio Commercio Aree Pubbliche . V.le I° Maggio n. 37 - 10060 Villar Pellice.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, entro il quale l'istanza deve essere spedita al Comune.

Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Rosa Maria Salerno

32

Comune di Vinovo (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante parziale al vigente P.R.G.C. (art. 17 comma 7 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.) relativo alla modifica delle norme tecni-

che di attuazione della "Variante antico nucleo centrale"

Il Responsabile dell'area tecnica
Servizio Urbanistica Edilizia Privata

- Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica;

- Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e considerato, in particolare, l'articolo 17 comma 7,

rende noto

- Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 26/9/2002, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante parziale al vigente P.R.G.C., relativo alla modifica delle Norme Tecniche di Attuazione della "Variante Antico Nucleo Centrale", ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

- che copia della suddetta deliberazione consiliaire ed i relativi atti sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune e depositati presso la Residenza Municipale per la durata di trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal 11 novembre 2002 al 11 dicembre 2002;

- Che durante tale periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e di prenderne visione secondo il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 12,00, compresi i festivi;

- Che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione (e pertanto dal giorno 26 novembre 2002 al giorno 11 dicembre 2002), chiunque ne abbia interesse, ivi compresi, i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e potranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A/R o, in alternativa, direttamente all'Ufficio Protocollo, che ne rilascerà ricevuta, nel normale orario di apertura.

Vinovo, 11 novembre 2002

I Responsabile dell'Area Tecnica
Servizio Urbanistica Edilizia Privata
Marco Cascone

33

ENEL Distribuzione - Verbania

Avviso - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (400 V) nel comune di Varzo

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84 n. 23, - art. 68 della L.R. 26.4.2000 n. 44, - Circolare del P.G.R. 22.2.2001 in 2/PRE

si rende noto

che in data 23/10/2002 è stata presentata domanda al Sindaco del Comune di Varzo, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (400 V) nel comune di Varzo.

Con la stessa domanda è stato richiesto a termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento avrà efficacia di

dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso il Comune di Varzo per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Comune sopraccitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione. Si fa presente che l'impianto si svilupperà, in parte, anche in Comune di Trasquera.

Il Capo Unità Progetti e Lavori
Zona di Verbania
Rinaldo Del Tegno

34

ENEL Distribuzione - Verbania

Avviso - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (400 V) nel comune di Trasquera

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84 n. 23, - art. 68 della L.R. 26.4.2000 n. 44, - Circolare del P.G.R. 22.2.2001 in 2/PRE

si rende noto

che in data 23/10/2002 è stata presentata domanda al Sindaco del Comune di Trasquera, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (400 V) nel comune di Trasquera.

Con la stessa domanda è stato richiesto a termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso il Comune di Trasquera per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Comune sopraccitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione. Si fa presente che l'impianto si svilupperà, in parte, anche in Comune di Varzo.

Il Capo Unità Progetti e Lavori
Zona di Verbania
Rinaldo Del Tegno

35

Ente di gestione del parco regionale La Mandria e dei parchi e delle riserve naturali delle Valli di Lanzo - Venaria Reale (Torino)

Avviso di indagine di mercato per l'eventuale gestione in concessione di un servizio di trasporto collettivo a fini turistici, mediante trenino modello Versailles, nell'area attrezzata regionale del parco La Mandria

L'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria e dei parchi e delle riserve naturali delle Valli di Lanzo intende acquisire delle dichiarazioni di interesse volte a valutare la disponibilità di soggetti privati per l'eventuale gestione in concessione di un servizio di trasporto collettivo a fini turistici, mediante trenino modello Versailles, nell'area attrezzata regionale del parco La Mandria.

Le dichiarazioni di interesse dovranno essere consegnate presso la sede di questo Ente - ufficio protocollo - in Viale Carlo Emanuele II n. 256 Venaria Reale 10078 (mezzo posta o direttamente nei seguenti orari: da lunedì a giovedì 9,30-12,00 e 14,00 - 16,00, venerdì 9,30 - 12,00) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9.12.2002

Le condizioni di base per lo svolgimento del servizio sono riportate nel sito internet www.parks.it/parco.mandria

Il Direttore
Stefania Grella

36

I.P.A.B. Istituto San Camillo - Centallo (Cuneo)

Avviso asta pubblica - estratto vendita bene immobile

Il giorno 19/12/2002 alle ore 15,30 nei locali dell'Ente via Ospedale 38/42 in Centallo si terrà asta pubblica ad offerte segrete per la vendita del seguente bene immobile di proprietà dell'ente: Lotto Unico - Partita Catastale 6934 - Foglio 15 - Mappale n. 11 di Ha 01 a 14 ca 23 - prato Irriguo, Classe 2, Reddito Dominicale euro 84.95, Reddito Agrario euro 61,94 - Totale superficie in giornate piemontesi pari a 2 giornate e 99 tavole. Formante corpo unico.

Importo a base d'asta euro 57.109,00 (Cinquantasettemilacentonove/00).

Il bene oggetto di vendita è dato in affitto con scadenza 11/11/2004 e l'affittuario potrà esercitare il diritto di prelazione sull'immobile posto in vendita.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 - lettera c) - del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire all'I.P.A.B. Istituto San Camillo Via Ospedale 38/42 - 12044 Centallo (CN) esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12,00 del 18/12/2002.

La cauzione è pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta.

Tutti gli atti relativi dell'asta in oggetto sono visibili presso l'Ufficio Segreteria dell'ente - 0171214037 - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Centallo, 30 ottobre 2002

Il Responsabile del procedimento
Dario Racca

37

Provincia di Alessandria - Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

Determinazione dirigenziale n. 778/82686 del 17.9.2002. Domanda (prot. n. 16700 del 31/12/1997) della Ditta Genovese Roberto per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Rotaldo nei Comuni di Conzano e Casale Monferrato

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Rotaldo nei Comuni di Conzano e Casale Monferrato ad uso irriguo a favore della Ditta Genovese Roberto.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di mod. 0,27 (l/s 27) e media di mod. 0,09 (l/s 9).

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/9/2002, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data della presente determinazione dirigenziale il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 29 l/s;

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Difesa del Suolo - Via - Protezione Civile
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del Concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere che, in conseguenza della derivazione concessa, si rendessero in qualunque momento necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Rotaldo.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

38

Provincia di Alessandria

Avviso di approvazione della deliberazione C. P. n. 53/83438 del 16 settembre 2002

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 8 dello statuto si rende noto che il Consiglio Provinciale nella seduta del 16 settembre 2002 ha approvato la deliberazione n. 53/83438 ad oggetto: "Istituzione ed approvazione del regolamento della Commissione Permanente Provinciale per le pari opportunità".

Il responsabile del procedimento
Gian Alfredo De Regibus

39

Provincia di Alessandria

Avviso di approvazione della deliberazione G. P. n. 552/76528 del 29 agosto 2002

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 8 dello statuto si rende noto che la Giunta provinciale nella seduta del 29 agosto 2002 ha approvato la deliberazione n. 552/76528: "Modifica articolo 4 del regolamento per la costituzione degli uffici di segreteria particolare del Presidente della Provincia, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Provinciale".

Il Responsabile del procedimento
Gian Alfredo De Regibus

40

Provincia di Alessandria

Avviso di approvazione della deliberazione G.P. n. 565/85717 del 4 settembre 2002

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 8 dello statuto si rende noto che la Giunta provinciale nella seduta del 4 settembre 2002 ha approvato la deliberazione n. 565/85717: "Modifica al regolamento per la disciplina del sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali".

Il responsabile del procedimento
Gian Alfredo De Regibus

41

Provincia di Asti

Determinazione n. 67018 del 19.9.2002. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Villanova d'Asti necessari ai lavori di S.P. 2 "Murisengo - Villanova" - Nuovo collegamento con la SS. 10 e lo svincolo per la A-21 completamento

(omissis)

Il Capo Area Infrastrutture e terr.rio
Paolo Biletta

42

Provincia di Asti

Determinazione n. 67024 del 19.9.2002. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di Cisterna d'Asti necessari ai lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica dal km. 21+570 al Km. 22+022 in fraz. San Matteo sulla S.P. 12/E "Monale-Cisterna"

(omissis)

Il Capo Area Infrastrutture e Ter.rio
Paolo Biletta

43

Provincia di Biella

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 163 del 7.5.2002. Trasferimento sotto la giurisdizione del Comune di Verrone di un tratto della S.P. n. 309 - Benna - Verrone.

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di trasferire sotto la giurisdizione del Comune di Verrone ex art. 2 Nuovo Codice della Strada, il tratto di strada provinciale denominato via Zumaglini, ricompreso nella S.P. 309 Benna - Verrone, per un'estensione di 403 ml. dall'incrocio con la S.P. già denominata S.S. 230 in direzione del Comune di Benna, fino al ponticello sul Rio Bazella;

2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Verrone per il conseguente provvedimento di acquisizione ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L.R. 21/11/1996, n. 86, disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

3. Di comunicare la variazione di intestazione dei tratti di strada indicati in oggetto all'Archivio Nazionale delle Strade, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".

(omissis)

44

Provincia di Biella

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 164 del 7.5.2002. Trasferimento sotto la giurisdizione del Comune di Verrone di un tratto della S.P. n. 310.

La Giunta provinciale

(omissis)

delibera

1) Di trasferire sotto la giurisdizione del Comune di Verrone ex art. 2 Nuovo Codice della Strada, il tratto di strada provinciale denominata via IV Novembre e via per Sandigliano ed appartenente alla S.P. 310 Verrone - Sandigliano, per una estensione di 597 ml. circa, nel territorio del Comune di Verrone, dall'incrocio con la S.P. già denominata S.S. 230 in direzione del Comune di Sandigliano, sino all'incrocio con via La Mazza;

2) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Verrone per il conseguente provvedimento di acquisizione ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L.R. 21/11/1996, n. 86, disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

3) Di comunicare la variazione di intestazione dei tratti di strada indicati in oggetto all'Archivio Nazionale delle Strade, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".

45

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 132 del 12 agosto 2002 - Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato. Iscrizione organizzazione Associazione di volontariato "Centro Italiano Femminile Comunale di Saluzzo C.I.F."

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Centro Italiano Femminile Comunale di Saluzzo C.I.F." con sede legale in Via Bodoni 56/C ed operativa in Corso Piemonte 76, 12037 Saluzzo, C.F. 94032720040, al nr. 187 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Socio-assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di costo Delegato
Arturo Faggio

46

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 133 del 12 agosto 2002 - Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato. Iscrizione Organizzazione: Associazione di volontariato "Lega Italiana per Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Cuneo"

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Sezione Provinciale di Cuneo - con sede legale ed operativa in Corso Meucci 34 - 12100 Cuneo, C.F. 96046640049, al nr. 188 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di costo Delegato
Arturo Faggio

47

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 496-230665/2002 del 8/10/2002

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche e della L.R. 30.4.1996 n. 22, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 496-230665/2002 del 8/10/2002:

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società Martini & Rossi S.p.A. con sede legale in Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 42 (omissis) la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo ubicato nel territorio del Comune di Chieri foglio di mappa n. 85 e particella catastale n. 14 in misura di mod. massimi 0,2 (20 l/s) e moduli medi 0,0841 (8,41 l/s) ad uso potabile, industriale e igienico sanitario nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno senza restituzione delle colature;

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

- che il concessionario corrisponda alla Regione Piemonte di anno in anno e anticipatamente l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del suddetto T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11.5.1999 n. 52 e successive disposizioni e norme regolamentari nonchè all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

Art. 8

Condizioni particolari

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione a provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonchè infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Art. 12

Canone

Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone per l'annualità in corso alla data di emanazione del provvedimento di concessione, pari a euro 2.096,54 (duemilanovantasei/54) secondo i tempi e i modi che gli saranno indicate dalla Regione Piemonte.

Inoltre il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno anticipatamente il canone di legge aggiornato con le modalità e secondo le periodicità definite dalla stessa.

(omissis)

- disciplinare di concessione sottoscritto in data 10.6.2002.

48

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso pubblico - Avviso per i lavoratori dipendenti che intendano accedere ai corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale per le attività di formazione continua individuale

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 del 2/3/2000.

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro il 19 dicembre 2002 presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola, Ufficio Formazione e Lavoro, Tecnoparco Via dell'Industria, 25 Verbania.

La modulistica sarà disponibile c/o l'Ufficio provinciale di Villa Fedora S.S. del Sempione e c/o le sedi del Centro per l'Impiego.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: www.provincia.verbania.it

49

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/> 12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/> 6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/> 12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/> 6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.